

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Documento di seduta

11.12.2006

B6-0650/2006

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a seguito di dichiarazioni del Consiglio e della Commissione

a norma dell'articolo 103, paragrafo 2, del regolamento

da Edward McMillan-Scott, José Ignacio Salafranca Sánchez-Neyra e Gerardo Galeote, a nome del gruppo PPE-DE

Pasqualina Napoletano e Véronique De Keyser, a nome del gruppo PSE

Annemie Neyts-Uyttebroeck, Marco Cappato e Marco Pannella, a nome del gruppo ALDE

Hélène Flautre, Raül Romeva i Rueda, Monica Frassoni e Daniel Cohn-Bendit, a nome del gruppo Verts-ALE

da Vittorio Agnoletto, Gabriele Zimmer, Jens Holm, Erik Meijer, Luisa Morgantini, Esko Seppänen, Inese Vaidere, Michał Tomasz Kamiński, Adam Jerzy Bielan e Ryszard Czarnecki, a nome del gruppo GUE/NGL

sull'accompagnamento del Premio Sacharov

Risoluzione del Parlamento europeo sull'accompagnamento del Premio Sacharov

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 103, paragrafo 2, del suo regolamento,
 - A. considerando che dalla sua istituzione nel 1988 il Premio Sacharov per la libertà di pensiero rappresenta uno dei numerosi sostegni del PE ai diritti umani e alla causa della democrazia ed è un mezzo per riconoscere quanti lottano contro l'oppressione, l'intolleranza e l'ingiustizia nel mondo,
 - B. considerando che tra i premiati si trovano personalità o organizzazioni come Anatoli Marchenk (1989), Aung San Suukyi (1990), Adem Demaci (1991), Las Madres de la Plaza de Mayo (1992), Oslobodjenje (1993), Taslima Nasreen (1994), Leyla Zana (1995), Wei Jingsheng (1996), Salima Ghezali (1997), Ibrahim Rugova (1998), Xanana Gusmão (1999), Basta Ya (2000), Nurit Peled, Izzat Ghazzawi, Dom Zacarias Kamwenho (2001), Oswaldo Payá Sardiñas (2002), Kofi Annan e le Nazioni unite (2003), Associazione bielorusa dei giornalisti (2004), Damas de Blanco (Cuba), Reporter senza frontiere e Huawa Ibrahim (ex aequo) (2005), Alexandre Milinkievich (2006),
 - C. considerando che la titolare del 1990, la dissidente birmana Aung San Suukyi, è agli arresti domiciliari e il titolare del 2005, il gruppo cubano Damas de Blanco, non sono ancora stati autorizzati a venire a ricevere il Premio,
 - D. considerando che la Conferenza dei presidenti ha deciso di inviare due delegazioni a Cuba e in Birmania per allacciare contatti con i titolari del Premio al fine di verificare la loro situazione personale,
 - E. considerando che il titolare del Premio Sacharov 1996 Wei Jinsheng, detenuto dall'epoca della sua designazione, non ha ancora avuto l'opportunità di rivolgersi all'Aula e di ricevere la ricompensa legata al Premio,
1. deplora energicamente il fatto che i titolari del Premio non siano ancora stati autorizzati a riceverlo personalmente, in quanto ciò viola uno dei diritti fondamentali dell'essere umano, precisamente la libertà di uscire e rientrare liberamente nel proprio paese, diritto espressamente riconosciuto dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
 2. chiede che, di fronte alla decisione della Conferenza dei presidenti di inviare due delegazioni, una in Birmania e l'altra a Cuba, le autorità dei paesi in questione autorizzino gli spostamenti di dette delegazioni;
 3. plaude alla decisione della Conferenza dei presidenti del 16 novembre 2006 di istituire un meccanismo di accompagnamento dei detentori del Premio Sacharov e di inviare sistematicamente una delegazione del Parlamento europeo a incontrare i titolari che non siano stati autorizzati dalle autorità del loro paese a presenziare alla consegna del Premio;
 4. ribadisce la sua richiesta che tutti i titolari del Premio Sacharov e in particolare Aung San Suukyi, Oswaldo Payá Sardiñas e il gruppo cubano Damas de Blanco possano avere

accesso alle istituzioni europee;

5. chiede al suo Presidente di effettuare tutti i passi necessari affinché queste decisioni possano essere applicate;
6. chiede alla Conferenza dei presidenti di iscrivere all'ordine del giorno della sua prossima riunione l'organizzazione della consegna del Premio Sacharov a Wei Jinsheng;
7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi birmano, cinese e cubano, al Parlamento cinese, al Parlamento birmano, all'Assemblea del potere popolare della Repubblica di Cuba e al Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite.